



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio V

Alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per
le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
J.F. Kennedy Pordenone di Pordenone
fondazioneitskennedy@pec.it

Alla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie
della Vita di Pomezia (RM)
presidenza@pec.fondazioneits-ntv.it

Alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore
Per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy
nel settore Servizi Imprese di Viterbo
posta@pec.itssi.it

Alla Fondazione Accademia Italiana Marina
Mercantile di Genova
faimm@pec.it

All'Istituto Tecnico Superiore del Turismo
e dell'Ospitalità di Cernobbio (CO)
iath@pec.it

All'Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo
del Sistema Casa nel Made in Italy
- Lentate sul Seveso (MB)
fondazioneits.legnoarredo@pec.it

Alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore
per la Mobilità Sostenibile –
Aerospazio/Meccatronica di Torino
its-aerospazio-meccatronica@pecsoci.ui.torino.it

Alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore
Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy
Sistema Alimentare - Settore Produzioni
Agroalimentari di Bari
fonditsagroalimentare@legalmail.it

All'Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A.
di Scandicci (FI)
segreteria@pec.mitacademy.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

All'Istituto Tecnico Superiore Umbria
Made in Italy Innovazione, Tecnologica e
Sviluppo di Perugia
itsembria@legalmail.it

Alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore
Area Tecnologica dell'Efficienza Energetica
risparmio Energetico e nuove Tecnologie
in Bioedilizia RED di Padova
fondazioneitsred@pec.itsred.it

Oggetto: Attività di ricerca – Figure nazionali di riferimento dei percorsi ITS. Misure nazionali di sistema anno 2017 previste dall'articolo 12, comma 5, del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Il d.P.C.M. 25 gennaio 2008 ha definito in linea generale le caratteristiche dei percorsi formativi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori al fine del conseguimento del diploma di tecnico superiore. Relativamente ai curricoli dei percorsi ha stabilito che “*fanno riferimento a competenze comuni, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali, di differente livello, nonché a competenze tecnico-professionali riguardanti la specifica figura di tecnico superiore, declinati in relazione agli indicatori dell'Unione europea relativi ai titoli e alle qualifiche*”.

Con il decreto interministeriale n. 8327 del 7 settembre 2011 sono state quindi definite le figure, ed i relativi standard delle competenze, che costituiscono il riferimento a livello nazionale dei percorsi ITS. Per ognuna delle 6 aree tecnologiche previste dal d.P.C.M. sono state descritte le figure e le relative macro competenze in esito. E' stato stabilito inoltre che le figure possono essere declinate, a livello territoriale, dagli ITS in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in relazione alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati. Tale declinazione può prevedere una durata del percorso superiore a quattro semestri, nel limite massimo di sei semestri.

Il citato decreto n. 8327/2011 inoltre ha anche previsto che gli ITS possono costituirsi in rete al fine di promuovere iniziative di coordinamento per assicurare il più ampio livello di omogeneità nell'acquisizione delle competenze in esito ai percorsi formativi.

Il decreto interministeriale n. 93 del 7 febbraio 2013 all'articolo 1, punto 5 ha previsto l'aggiornamento periodico delle figure nazionali di riferimento.

Il piano nazionale Industria 4.0 ha altresì previsto, tra le direttrici strategiche di intervento, quella relativa allo sviluppo delle competenze attraverso i percorsi degli ITS.

Tanto premesso, in rapporto anche agli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, alle indicazioni formulate dal Tavolo Tecnico Nazionale paritetico istituito per il sostegno e il coordinamento delle stesse attività e al fine di allinearsi con le direttrici strategiche di Industria 4.0, questo Ministero intende avviare una azione di ricerca ai fini dell'aggiornamento e/o individuazione di nuove figure



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

nazionali di riferimento dei percorsi formativi realizzati dagli ITS ai fini del rilascio del Diploma di Tecnico Superiore.

Con decreto direttoriale n. 311 del 7 aprile 2014 è stata istituita la Cabina di regia nazionale ITS, composta come da designazioni pervenute, da rappresentanti degli Istituti Tecnici Superiori per area tecnologica/ambito. Con decreto direttoriale n. 201, del 27 marzo 2017, tale organismo è stato rinnovato con integrazioni. La Cabina di regia, attualmente costituita dagli n. 11 ITS in indirizzo, ha il compito di favorire il coordinamento delle azioni e l'attivazione delle migliori sinergie, al fine della promozione e dello sviluppo del sistema della formazione terziaria non universitaria, realizzata sul territorio nazionale dagli Istituti Tecnici Superiori.

Questo Ministero, sulla base di quanto sopra accennato e nell'ambito delle misure nazionali di sistema, previste dall'articolo 12, comma 5, del d.P.C.M. 25 gennaio 2008 (a valere sulla quota parte prevista per gli Istituti Tecnici Superiori di cui al Fondo dell'articolo 1, comma 875, legge n. 296/2006, così come modificato dalla legge n. 135/2012), intende affidare agli Istituti Tecnici Superiori presenti, quali rappresentanti delle aree tecnologiche/ambito, nella citata Cabina di Regia Nazionale una ricerca attinente alla revisione delle figure nazionale di riferimento dei percorsi formativi ITS e delle relative competenze.

Il progetto è descritto, nelle sue articolazioni, nel documento tecnico allegato alla presente comunicazione.

L'azione nel suo complesso attraverso una specifica attività di coordinamento tecnico scientifico, dovrà portare alla predisposizione di una proposta condivisa finale contenente la definizione delle nuove figure nazionali di riferimento e delle relative competenze in esito ai percorsi formativi.

Relativamente all'azione di coordinamento e indirizzo codesti ITS dovranno individuare, nell'ambito della Cabina di regia nazionale, e comunicare a questo Ministero con apposita lettera congiunta, la Fondazione ITS alla quale potrà essere affidata l'azione di coordinamento di cui sopra accennato.

Ai fini suddetti:

- a. ciascuno di codesti ITS in indirizzo dovrà costituire un Gruppo di lavoro di rete per l'elaborazione, attraverso una specifica ricerca svolta sulla base delle indicazioni di cui al documento tecnico, di una proposta di individuazione/revisione delle figure nazionali ITS., relativamente al settore/area tecnologica/filiera di riferimento rappresentato nella Cabina di Regia.
- b. l'ITS individuato per l'azione di coordinamento ed indirizzo dovrà procedere alla costituzione di un Comitato tecnico scientifico per la definizione della cornice unitaria all'interno della quale si svilupperanno i lavori dei Gruppi di cui al punto precedente e per l'elaborazione della complessiva proposta di revisione delle figure nazionali di riferimento ITS da presentare allo scrivente Ministero.

Per la realizzazione di ciascuno degli 11 progetti di rete sopra accennati è previsto un contributo nazionale non superiore a euro 29.000,00 - IVA compresa se dovuta per un totale complessivo di euro 319.000,00. Per la realizzazione dell'azione di coordinamento ed indirizzo è previsto un contributo nazionale non superiore a euro 43.000,00 - IVA compresa se dovuta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Relativamente ai costi ammissibili a carico dei progetti si deve fare riferimento a quanto previsto per le iniziative cofinanziate dal FSE (allegato C del DPCM 25 gennaio 2008).

Codesti ITS sulla base delle indicazioni di cui al documento tecnico e alle linee di attività di cui ai precedenti punti a. e b. dovranno presentare a questo Ministero una proposta progettuale, salvo l'ITS individuato per l'azione di indirizzo e di coordinamento che ne dovrà presentare due, contenente l'ipotesi di sviluppo delle attività richieste, ivi compresi i nominativi degli esperti individuati con relativo CV. Alle proposte progettuali dovrà essere allegato il preventivo recante l'indicazione delle spese da sostenersi, distinte per macro voci. Relativamente alle spese degli esperti dovranno essere indicate le giornate di presunto impegno lavorativo degli stessi.

Questo Ministero, verificata la coerenza dei progetti presentati e i relativi preventivi di spesa con il documento tecnico allegato, darà comunicazione a codesti ITS in indirizzo circa la fattibilità di quanto proposto e procederà al relativo impegno di spesa, soggetto alla registrazione degli organi di controllo del Ministero dell'economia e delle finanze.

Al termine della azione complessiva che dovrà concludersi entro il mese di novembre 2017, ogni ITS interessato dovrà presentare un rapporto sulle attività poste in essere e sui risultati raggiunti, unitamente al prospetto finanziario delle spese effettivamente sostenute rispetto a quelle preventivate, debitamente firmato digitalmente dal revisore dei conti.

Il prospetto finanziario di rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere redatto per macro voci di spesa, in analogia con quelle del preventivo presentato, e a tale riguardo si richiama la normativa vigente in tema dei controlli di legittimità sull'amministrazione di codeste Fondazioni ITS che sono esercitati dal Prefetto, competente per territorio, a norma del Capo II, Titolo II, Libro I, del Codice Civile e, in particolare, dell'articolo 3, ultimo comma, e agli articoli 25-28.

La liquidazione del contributo di questo Ministero verrà disposta con le seguenti modalità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze:

- il 50% alla comunicazione di fattibilità del progetto presentato per la realizzazione delle attività di cui trattasi;
- il 50%, a saldo degli importi dovuti, successivamente alla conclusione delle attività complessive a seguito della presentazione dei rapporti di rete e del documento finale sulle attività realizzate recanti le rispettive rendicontazione delle spese sostenute.

Eventuali modifiche alla tempistica del programma azione di cui trattasi potranno eventualmente essere autorizzate da questo Ministero previa valutazione delle motivazioni alla base della richiesta.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

DOCUMENTO TECNICO

Definizione e sviluppo di figure nazionali per la formazione terziaria professionalizzante

Premessa

Con il programma di azione in argomento si intende avviare una ridefinizione delle figure nazionali e delle competenze sulle aree tecnologiche degli ITS (Nuove tecnologie per il made in Italy: sistema meccanica, sistema agroalimentare, sistema moda, servizi alle imprese, sistema casa; Mobilità sostenibile/Mare, Efficienza energetica, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo, Nuove tecnologie della vita) come prima attuazione del disposto di cui all'articolo 1, punto 5, del DI n. 93 del 7 febbraio 2013.

Finalità del progetto:

- **Ridefinizione delle figure nazionali di riferimento** delle aree tecnologiche previste dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008 in linea con le competenze richieste dal mondo produttivo, con le strategie di "Industria 4.0", con i lavori sulle aree di specializzazione territoriali riferiti alla "Strategia nazionale di specializzazione intelligente"
- Implementazione di un **modello di organizzazione e sviluppo delle competenze** basato su uno standard nazionale di riferimento, per ciascuna area tecnologica, con la possibilità di declinare le competenze in funzione della distintività e della specificità delle aree e delle vocazioni territoriali dei contesti regionali e della riconoscibilità da parte delle imprese.

Articolazione del progetto

Il progetto prevede:

- Istituzione di un Comitato tecnico scientifico di indirizzo e coordinamento
- Istituzione di n. 11 Gruppi di lavoro di rete per area tecnologica/ambito
- Definizione delle attività di indirizzo quale cornice di riferimento da parte del Comitato tecnico scientifico
- Condivisione delle attività di indirizzo e delle metodologie comuni attraverso attività in presenza e a distanza
- Attività di ricerca da parte di ciascun Gruppo di lavoro di rete con il supporto e sotto la regia del Comitato tecnico scientifico
- Elaborazione del documento finale, sulla base degli esiti dei lavori dei Gruppi di rete, da parte del Comitato tecnico scientifico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

L'attività del Comitato tecnico scientifico, volta a costruire la cornice unitaria all'interno della quale si svilupperanno i lavori dei Gruppi di rete, dovrà essere in particolare articolata come segue:

- individuazione di modalità per l'analisi dell'evoluzione dei contesti produttivi
- elaborazione di un modello di competenze
- condivisione di una metodica di costruzione delle competenze
- costante attività di supporto e di indirizzo ai Gruppi di rete anche attraverso utilizzo di apposito ambiente on line
- elaborazione della complessiva proposta di revisione delle figure nazionali di riferimento ITS da presentare al MIUR

Le attività dei Gruppi di lavoro di rete sulla base del modello condiviso dovranno riguardare:

- analisi documentale sulla evoluzione dei contesti produttivi
- individuazione e analisi delle competenze utilizzate nel mondo produttivo di riferimento
- azioni di ascolto con gli stakeholder interessati
- individuazione delle figure nazionali di riferimento e delle relative competenze

Struttura minima di gestione del progetto

Comitato tecnico scientifico:

- Responsabile del progetto
- Coordinatore tecnico scientifico
- N. 2 esperti di settore (contenuti, metodologia, documentazione..)

Gruppi di lavoro di:

- Responsabile del progetto
- N. 3 esperti di settore (contenuti, metodologia, documentazione..)

Il progetto prevede di sviluppare le azioni entro il mese di novembre 2017